

## Sia il vostro parlare sì, sì; no, no



Nella nostra città, amata e bellissima, notiamo i medesimi segnali che rileviamo in tutta la società italiana, e non solo: gravi segni di sfilacciamento etico mescolati con luci splendide che generano fiducia. Da un lato, infatti, assistiamo allo sgretolamento sconcertante di un contesto etico, nel quale faticiamo a ritrovare le radici buone che

hanno educato generazioni, famiglie, imprese, legami sociali, dall'altro lato scopriamo la crescita di sensibilità forse tenute in minor conto dalle generazioni precedenti: la cura dell'ambiente, l'attenzione ai piccoli, l'apertura di orizzonti aperti al mondo intero.

La tristissima notizia dei 49 arresti legati alle indagini contro la 'ndrangheta è stato un segnale che chiede alla nostra città il recupero forte di una morale sociale.

Le basi spirituali e culturali che possono permettere di ritrovare le nostre radici hanno origine nella nostra millenaria fede cristiana: non dimentichiamo che segni di presenza cristiana in città risalgono al IV secolo. La traduzione sociale, da condividere con ogni orientamento religioso o culturale, si esprime nell'immagine di persona e di società che vede il bene comune come valore centrale, perché ritiene che il vivere bene si moltiplica solo quando è condiviso da tutti. Occorre, però, grande onestà intellettuale, rispetto assoluto per la dignità della persona, sia nei discorsi sia negli atteggiamenti. Occorre ritrovare la sacralità della parola: nelle valutazioni, nelle promesse fatte, nel coraggio di difendere il bene e la verità.

La Chiesa cittadina, in tutte le sue componenti, vuole contribuire a questo sforzo comune con la propria identità di Chiesa: la preghiera, l'impegno, l'educazione, la testimonianza.

Da qui prendono origine le due testimonianze che offriamo a tutta la città ed in particolare ai giovani: l'incontro con i giovani della "Libera Masseria" di Cisliano, gestita da don Massimo Mapelli (venerdì 17 febbraio), e la testimonianza di don Maurizio Patriciello, testimone dalla terra dei fuochi (venerdì 3 Marzo).

Vogliamo raccogliere l'invito di Gesù: "Sia il vostro parlare sì, sì; no, no" (Mt 5,37). Abbiamo il dovere della chiarezza di fronte alle mafie.

**don Gianluigi**

## **LECTIO DIVINA "Perché la nostra gioia sia piena"**

**MARTEDI' 14 alle ore 21**, si svolgerà la Lectio Divina presso la Parrocchia  
S. Giovanni di Rho (Via Chiminello)

"Dio è amore" - chi rimane nell'amore rimane in Dio (1 Gv 4,7-16)

Guiderà la Lectio Antonella Marinoni.

(Per la partecipazione in streaming vedi il sito internet della Parrocchia)

## **Sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e Turchia**

Anticipiamo l'iniziativa caritativa di Quaresima perché l'urgenza degli aiuti è grande.

**Chi desidera fare una offerta può metterla nella cassetta presente in Chiesa**

oppure fare un bonifico a **Caritas Ambrosiana - emergenza terremoto**

C/C presso il Banco BPM Milano,  
intestato a Caritas Ambrosiana Onlus  
IBAN:IT82Q0503401647000000064700  
CAUSALE OFFERTA: Terremoto Turchia-Siria 2023

In questa settimana riprendono i **Gruppi di Ascolto della Parola**  
presso alcune famiglie della Parrocchia.

Siete tutti benvenuti.

**Alle porte della Chiesa trovate luoghi ed orari.**

**MERCOLEDI'**  
**15 FEBBRAIO**

CATECHESI  
PER ADULTI



Alle ore 15.00 in Sala Parrocchiale  
prossimo incontro per il gruppo  
"Catechesi Adulti"



CHIESA  
di RHO



*“Sia il vostro parlare sì, sì; no, no”*

*(Mt 5,37)*

- il DOVERE DELLA CHIAREZZA di FRONTE ALLE MAFIE -

**VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2023 - ORE 21**  
AUDITORIUM MAGGIOLINI (RHO - VIA DE AMICIS, 15)

## **I GIOVANI DELLA LIBERA MASSERIA di CISLIANO DICONO NO ALLA 'NDRANGHETA**

TESTIMONIANZA di **don MASSIMO MAPELLI**  
E DEI RAGAZZI DELLA “LIBERA MASSERIA\*” di CISLIANO

*\*BENE CONFISCATO ALLA FAMIGLIA VALLE,  
FAMIGLIA DELLA 'NDRANGHETA CALABRESE CHE OPERAVA VICINO MILANO*



**PROSSIMO APPUNTAMENTO:**  
**VENERDÌ 3 MARZO CON DON MAURIZIO PATRICIELLO**

## LIBERA MASSERIA DI CISLIANO

L'ex ristorante "La Masseria" di Cisliano è un bene confiscato in via definitiva il 13 ottobre 2014 al clan 'ndranghetista Valle-Lampada.

In tale data sono anche iniziati numerosi "atti vandalici": rimozione delle cancellate e delle tegole dal tetto, distruzione degli impianti, allagamento degli appartamenti e altri numerosi danni, per un ammontare di circa mezzo milione di euro.

A fronte di tali atti, dopo che il Comune di Cisliano e l'associazione Libera avevano più volte segnalato la situazione al Tribunale di Milano, in occasione del Consiglio Comunale aperto del 21 aprile 2015 (al quale hanno preso parte anche Libera e Caritas), è stato votato all'unanimità l'impegno dell'Amministrazione a ottenere risposte dall'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e proteggere il bene da ulteriori atti di vandalismo. Sulla base di questo impegno, il 13 maggio 2015 viene avviato da Libera, Caritas e Comune un presidio permanente di legalità:

un susseguirsi di volontari che giorno e notte hanno presidiato la struttura, impedendo danni ulteriori; riuscendo il 25 maggio 2015 (dopo 12 giorni) a sbloccare la situazione di immobilismo e spingere finalmente l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati ad autorizzare nell'immediato la possibilità di stipulare un comodato d'uso gratuito per rendere immediatamente disponibile il bene alla collettività di Cisliano.

In data 15/06/2021 è finalmente arrivato il decreto di assegnazione definitiva al Comune di Cisliano.

Ora l'impegno prosegue, perché questo bene comune possa essere finalmente riutilizzato per scopi sociali ai sensi della Legge 109/1996.

## TESTIMONIANZA DI NADIA PASTORI, MAMMA DI EDOARDO, DURANTE LA SANTA MESSA DELLE ORE 11,30 DI DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023 (GIORNATA DELLA VITA)

Buongiorno a tutti, sono Nadia, ho 54 anni, ho sempre abitato a Rho così come i miei genitori e in genere le persone mi conoscono come la mamma di Edo.

Don Gianluigi mi ha chiesto di preparare una breve testimonianza per la giornata della Vita da condividere con voi. Per prima cosa mi sono chiesta come mai proprio a me? Cosa potrò mai dire di così interessante da dover essere condiviso nella messa delle 11.30? Poi ho pensato che potevo semplicemente raccontarmi, farvi conoscere un po' della mia vita che molto ha da dire sull'argomento.

Dovete scusarmi se leggerò questa mia testimonianza, ma quando si racconta una parte intima di sé spesso l'emozione prende il sopravvento e leggere mi aiuterà a controllare le emozioni.

Quello che voglio raccontarvi è la parte della mia vita da mamma...ho sempre sognato una casa piena di bambini e mio marito condivideva questo sogno con me. Ci siamo sposati il giorno della Madonna del Rosario non perché lo volevamo, ma perché era il primo sabato libero quando abbiamo chiesto al don di sposarci! E forse questo era già un segno...Il nostro primo figlio Stefano è arrivato dopo circa 1 anno dal matrimonio e non pensavo che un esserino così piccolo avrebbe così cambiato il senso della mia vita, ma è stato il nostro secondogenito arrivato 3 anni dopo che mi ha insegnato il significato della parola mamma e di vocazione.

Il nostro secondogenito, per l'appunto Edoardo è nato molto prematuro e solo dopo 3 settimane dalla nascita quando ormai stavamo solo aspettando il raggiungimento dei 2 Kg di peso per portarlo a casa i medici si sono accorti che il suo cervello era molto danneggiato. La diagnosi fu nefasta: ci dissero semplicemente che il danno cerebrale era così esteso che probabilmente Edoardo sarebbe stato cieco, sordo e con una grave paresi.

Non vi nascondo che la settimana successiva la diagnosi, ho terminato le lacrime, passavo il mio tempo tra la patologia neonatale e la cappella del santuario pregando Maria di aiutarmi a capire cosa dovevo fare.

I miei due figli erano un puro regalo che mi trovavo consegnato e che dovevo custodire e lentamente ne prendevo consapevolezza.

Non sarebbe stato facile: Stefano avrebbe dovuto accettare un fratellino che non era esattamente come gli avevamo fatto credere e che avrebbe assorbito quasi tutte le mie energie e Edoardo il cui futuro era così incerto doveva imparare a muoversi in un mondo che la sua nascita aveva reso difficile.

Non sapevo cosa aspettarmi da Edoardo, e invece lui appariva proprio come un bambino come gli altri, pieno di sorrisi, bisognoso di attenzioni e di tante cure...pieno di voglia di vivere.

Mi fu chiaro che la mia vocazione era essere mamma e capii che la nascita di Edoardo verso il mondo dipendeva da me. Avrei dovuto essere al suo fianco per insegnargli l'arte di vivere non per essere "normale", ma per essere sé stesso.

Un momento molto importante per la mia consapevolezza fu il pellegrinaggio a Lourdes nella settimana dedicata ai bambini voluta dall'arcivescovo Tettamanzi. Edoardo aveva 5 anni. Ero molto scettica in quanto nelle mie fantasie associavo Lourdes alla richiesta di un miracolo che io non cercavo, ma in molti mi dissero che sarebbe stata per me un'esperienza meravigliosa.

E così fu: mi trovai immersa in realtà terribili, bambini meravigliosi con malattie irreversibili e genitori con diagnosi senza speranza grati di vivere quei giorni, con cui abbiamo condiviso gioia e disperazione e tanta tanta fede.

Penso sempre a quel pellegrinaggio quando mi sento stanca e mi sembra che la salita sia troppo ripida per me...e mi ricarico subito. La mia strada non è facile, ma di certo non è impossibile.

A darmi la forza è sempre Edo, ormai un piccolo uomo con una gran voglia di trovare la sua collocazione nel mondo.

La diagnosi forse era stata esagerata, o forse la sua voglia di vivere ha fatto sì che alcuni obiettivi si siano raggiunti contro ogni previsione. Io posso solo dire che accompagnare Edo nel suo cammino è molto bello, Ogni sua conquista ogni obiettivo raggiunto è una gran festa perché ha richiesto un percorso e una fatica e poi lui è sempre felice, ogni mattina mi sveglia con un sorriso e non perde occasione per dirmi che mi vuole bene.

Ora Edoardo ha 22 anni e sogna una certa autonomia che la sua situazione fisica non rende certo facile e...io come mamma non sono più abbastanza.

Edo ha bisogno di confrontarsi con le realtà esterne, essere stimolato da quello che lo circonda.

Due sono i luoghi dove Edo riesce ad esprimersi al meglio: nello sport quando sta con i suoi compagni di squadra di Baskin e quando frequenta le comunità di Fede e Luce di Rho, entrambe ambienti dove ci sono sia persone fragili sia persone normodotate, semplici amici con cui tessere veri e propri legami. Dove Edo è visto ed accettato così com'è perché lo sguardo va oltre l'evidenza.

Edo ha bisogno di sentirsi semplicemente parte di qualcosa ed essere circondato da amici con cui divertirsi, con cui fare nuove esperienze, con cui ridere e scherzare proprio come ciascuno di noi.

Per concludere posso solo dire che non finirò mai di ringraziare il Signore per avermi dato il dono dei miei figli che riempiono la mia vita e danno un senso ad ogni mio respiro, anche quando le avversità ti fanno mancare il respiro, e se non vi sembra possibile, la prossima volta che mi incontrerete con Edoardo scambiate con lui un semplice sorriso e provate a modificare il vostro sguardo e capirete cosa voglio dirvi.

*Buona giornata della Vita.*

## CONFESSIONI

Un sacerdote è disponibile: - ogni giorno ferialle alle ore 18-18.20  
- ogni lunedì alle ore 9,30-11,30  
- ogni sabato alle ore 9,30-11,30 e alle ore 17.15-18.15



## BATTESIMI Aprile 2023

- Domenica 16 Aprile ore 16 (preparazione in Sala Parrocchiale sabato 1/4 ore 15.30)

## INCONTRI DI CATECHISMO IN ORATORIO

MARTEDI' 14/2 - ore 17.30: Ragazzi IV elementare  
MERCOLEDI' 15/2 - ore 17.30: Ragazzi V elementare  
GIOVEDI' 16/2 - ore 17.30: Ragazzi II elementare  
VENERDI' 17/2 - ore 17.30: Ragazzi III elementare  
SABATO 18/2 - ore 9.30: Ragazzi II-III-IV-V elementare



## INCONTRI IN ORATORIO

VENERDI' 17/2 - ore 18.00: Preadolescenti

## DOMENICA 12 PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA - detta "della divina clemenza"

Lett.: Bar 1,15a. 2,9-15a / Sal 105; Rm 7,1-6a; Gv 8,1-11 D.L. II Sett.  
dalle 9.00 Vendita delle chiacchiere preparate dalle mamme sul sagrato della Chiesa  
10.00 S. Messa in Chiesa e consegna del Vangelo ai ragazzi di III elementare  
15.30 Laboratorio delle maschere di carnevale in oratorio (iscrizioni in segreteria dell'oratorio)

## LUNEDI' 13 Feria liturgica

20.30 ROSARIO MADONNA DI FATIMA (presso Cappella dell'Ist. S. Michele)

21.00 Gruppo Liturgico (in Sala Parrocchiale)

## MARTEDI' 14 Festa dei Ss. Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, patroni d'Europa

21.00 Consulta Pastorale Giovanile in Oratorio

**MERCOLEDI' 15 FERIA liturgica**

**18.00** *Rosario per la Pace (animato da "Sposa di Sion") (presso Cappella dell'Ist. S. Michele)*

**21.00** **PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI:** coordinamento educatori in oratorio

**GIOVEDI' 16 FERIA liturgica**

**19.00** *Adorazione Eucaristica (presso Cappella dell'Ist. S. Michele)*

**VENERDI' 17 FERIA liturgica**

**SABATO 18 FERIA liturgica**

**10.30** **CATECHISTI-AIUTO CATECHISTI-EDUCATORI:** ritiro di Quaresima in Oratorio

**DOMENICA 19 ULTIMA DOPO L'EPIFANIA - detta "del perdono"**

**Lett.:** Os 1,9a; 2,7a.b-10.16-18.21-22 / Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32  
**D.L. III Sett.**

**10.00** S. Messa in Chiesa animata dai ragazzi di II elementare

**16.00** *Battesimi Comunitari*

**15.00** Festa di carnevale in oratorio



**ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE:** S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30

S. Messe prefestive: 16.30 - 18.30

S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE:** aperta tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 11.45 e dalle ore 17.00 alle ore 18.45;  
il sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.45. Tel. 029302364

**SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO:** aperta da martedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Tel. 029302249